

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione  
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: **ID\_40 Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici, siti nel comune di Castelnovo ne' Monti (RE)**  
(ai sensi dell'art. 136, lettere c) e d) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i)

**Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato**

<b>ID_40</b>	<b>SITAP 80160</b>	
	<b>Provvedimento ai sensi: L.1497/39</b>	<b>Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004: lettere c) e d)</b>
<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici, siti nel comune di Castelnovo ne' Monti (RE)</b>		
<b>Comuni interessati</b>	<b>Castelnovo ne' Monti (RE)</b>	
<b>Provvedimento originario</b>	<b>DGR n. 258 del 29 febbraio 2016 DGR n. 358 [progr. 8266] del 31 dicembre 1984</b>	
<b>Data di ricognizione del CTS</b>	<b>19/03/2020</b>	

In data 19/03/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell'art. 136

del D.Lgs. 42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

**visto** il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

**preso atto** dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 10 aprile 2017, del 17 ottobre 2019, del 13 novembre 2019 e del 22 gennaio 2020 e concluso nella seduta del 19 marzo 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

**Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato**

<b>ID_40</b>	SITAP 80160	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: assente
Titolo originale del decreto	Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ad elevato pregio paesaggistico di una zona sita nel comune di Castelnovo ne' Monti (RE)	
Comuni storicamente interessati	Castelnovo ne' Monti	
data provvedimento	DGR n. 258 del 29 febbraio 2016 DGR n. 358 [progr. 8266] del 31 dicembre 1984	
data notifica		
data pubblicazione	Gazzetta Ufficiale n. 69 del 23 marzo 2016 BURERT n. 79 del 23 marzo 2016 Gazzetta Ufficiale n. 130 del 04 giugno 1985	
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio	14 maggio 1975	
Cartografie allegate	planimetria IGM senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Il titolo della tutela riportato nella delibera del 2016, "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dell'area ad elevato pregio paesaggistico di una zona sita nel comune di Castelnovo ne' Monti (RE)", è generico.		Si integra il titolo in "Dichiarazione di notevole interesse pubblico della Pietra di Bismantova e dei Gessi Triassici, siti nel comune di Castelnovo ne' Monti (RE)", in quanto definisce nel modo migliore possibile l'area oggetto di tutela.
2. La descrizione del perimetro dell'area tutelata non è presente all'interno del testo della DGR del 29/02/2016, nella quale si fa riferimento alla cartografia allegata. La descrizione risulta però ricostruibile attraverso la relazione di quadro conoscitivo allegata alla delibera stessa e attraverso la descrizione riportata nella delibera del 1984.		Si integra la descrizione come segue: a partire dall'intersezione tra SP 108 e rio Dorgola, si segue quest'ultimo fino a raggiungere il limite del geosito 'Gessi triassici della Val Secchia'. Si segue il perimetro di detta area in direzione ovest, fino a raggiungere la strada campestre che unisce Costa de Grassi al fiume Secchia. Si segue quest'ultima in direzione sud, prolungandola nell'ultimo tratto fino ad intersecare in linea retta il confine comunale tra Castelnovo ne' Monti

	e Villa Minozzo, successivamente si tiene questo limite amministrativo fino all'intersezione con il prolungamento del fosso di Ca del Buco. Si segue poi detto fosso fino ad intersecare via Vologno proseguendo su quest'ultima e in seguito su via Marconi fino all'abitato di Casale, incluso nella tutela sulla base della cartografia catastale di primo impianto risalente al 1890. Da qui si prosegue poi su via Marconi, via Campolungo e via Macchiusa. Nei pressi dell'intersezione tra quest'ultima e la SS 63 si abbandona l'elemento stradale attestandosi su elementi catastali ed amministrativi che segnano il margine dell'abitato del capoluogo per poi attestarsi su via Manfredi, via Verdi e via Bellini. Da qui si segue poi la SP 108 in direzione sud fino al punto di partenza.
3. Il testo non specifica su quale elemento della sede stradale si attesti il perimetro dell'area di tutela.	Si intende assunto come perimetro del bene paesaggistico il ciglio esterno degli elementi stradali, dato che nella tavola n°2 del quadro conoscitivo allegata alla delibera del 29/02/2016 è evidenziata la panoramicità di tutte le strade su cui si attesta il perimetro.
4. Il provvedimento non indica la tipologia del bene, mentre il provvedimento precedente, riferito ad un'area meno ampia, le assegnava la lettera d. Il CTS rileva indubbiamente la presenza anche dei caratteri di complesso di cose immobili di cui alla lettera c.	Vista la descrizione e le motivazioni del provvedimento si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera c) e d) dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004.

**preso atto** della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo le lettere c) e d) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testi originali delle delibere ed estratti planimetrici in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
4. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

**rileva** che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione al DGR n. 358 del 31 dicembre 1984 e DGR n.258 del 29 febbraio 2016, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alle lettere c) e d) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3 e 4 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **19 marzo 2020**

**Approvato:**

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

MARCELLO CAPUCCI

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI